

OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE PER NATURA 2000: ATTUAZIONE E FINANZIAMENTI

2-3 dicembre 2020

Obiettivi e misure di conservazione: lavoro svolto e prospettive future

Laura Pettiti, MATTM

Antonio Iannizzotto, Assistenza Tecnica Sogesid

Emanuela Perinelli, Assistenza Tecnica Sogesid

METTIAMOCI IN RIGA





Procedura di Infrazione 2015/2163: Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

Designati 2278 siti

25 siti da designare:

- per 2 siti è stata inviata la richiesta di intesa alle rispettive regioni (regioni Lazio e Toscana, per un sito condiviso, e regione Siciliana);
 - per 6 siti della regione Sardegna (ampliamenti siti natura 2000 a mare) e per 1 sito della regione Siciliana, è in corso la verifica di approvazione delle misure da parte delle AMP per poter procedere alla predisposizione dei Decreti di designazione.
- Per questi 9 siti si prevede la conclusione del processo di designazione entro **gennaio-febbraio 2021**

Per gli ulteriori 16 siti (12 siti della regione Abruzzo e 4 siti della regione Sardegna, questi ultimi inclusi nei Poligoni militari gestiti dal ministero della Difesa) permangono delle criticità a livello di governo regionale.

ATTENZIONE: iniziare a lavorare sui siti in scadenza o scaduti da poco!

MESSA IN MORA COMPLEMENTARE

Gli obiettivi

- a livello di sito in molti casi mancano del tutto
- dove sono presenti, non sono sufficientemente dettagliati

Attributi e target: elementi che *definiscono in modo più preciso le condizioni associate ad un determinato obiettivo di conservazione (per es. criteri e target in base ai quali si potrà valutare un miglioramento dello stato di un habitat o di una specie nel sito da C a B)...*

L'esempio dell'Irlanda



Le misure

- non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici
- Non garantiscono di essere effettivamente attuate

Conservation Objectives for : Corraun Plateau SAC [000485]			
4030 European dry heaths			
To restore the favourable conservation condition of European dry heaths in Corraun Plateau SAC, which is defined by the following list of attributes and targets:			
Attribute	Measure	Target	Notes
Habitat area	Hectares	Area stable or increasing, subject to natural processes	Corraun Plateau SAC was surveyed as part of the National Survey of Upland Habitats (NSUH; see Roche et al., 2014 & Perrin et al., 2014). The total current area of dry heath in the SAC stated by Roche et al. (2014) is 207.9ha. It covers 5.35% of the SAC. Roche et al. (2014) report no significant losses of area since 1995. A summary of the mapping methodology is presented in the uplands supporting document
Habitat distribution	Occurrence	No decline from current habitat distribution, subject to natural processes. See map 4	Dry heath was recorded by Roche et al. (2014) throughout the SAC, but was most abundant on the northern slopes of the SAC. A summary of the mapping methodology is presented in the uplands supporting document
Ecosystem function: soil nutrients	Soil pH and appropriate nutrient levels at a representative number of monitoring stops	Maintain soil nutrient status within natural range	See the uplands supporting document for further details
Community diversity	Abundance of variety of vegetation communities	Maintain variety of vegetation communities, subject to natural processes	Roche et al. (2014) recorded three different dry heath communities within this SAC. Data on the abundance of these communities is reproduced in the uplands supporting document. Further information on these communities is presented in Perrin et al. (2014)
Vegetation composition: lichens and bryophytes	Number of species at a representative number of 2m x 2m monitoring stops	Number of bryophyte or non-crustose lichen species present at each monitoring stop is at least three, excluding <i>Campylopus</i> and <i>Polytrichum</i> mosses	Based on Perrin et al. (2014). See the uplands supporting document for further details
Vegetation composition: positive indicator species	Number of species at a representative number of 2m x 2m monitoring stops	Number of positive indicator species present at each monitoring stop is at least two	Based on Perrin et al. (2014). The list of positive indicator species for this habitat, which is composed of dwarf shrubs, is presented in Perrin et al. (2014). See the uplands supporting document for further details
Vegetation composition: positive indicator species	Percentage cover at a representative number of 2m x 2m monitoring stops	Cover of positive indicator species at least 50% for siliceous dry heath and 50-75% for calcareous dry heath	Based on Perrin et al. (2014). The list of positive indicator species for this habitat, which is composed of dwarf shrubs, is presented in Perrin et al. (2014). See the uplands supporting document for further details
Vegetation composition: dwarf shrub composition	Percentage cover at a representative number of 2m x 2m monitoring stops	Proportion of dwarf shrub cover composed collectively of bog-myrtle (<i>Myrica gale</i>), creeping willow (<i>Salix repens</i>) and western gorse (<i>Ulex gallii</i>) is less than 50%	Based on Perrin et al. (2014). See the uplands supporting document for further details

IL FORMAT



Sez.1 – Quadro conoscitivo di base

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE																										
								DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17											
				HABITAT			SPECIE				HABITAT				SPECIE											
Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat	Cod. Specie	Nome pecie	Superficie ha	Rappresen- tatività	Superficie relativa	Popola- zione	Isolamen- to	Stato conserva- zione	Valutazio- ne Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg Biog	Pressioni	Minacce	
CON	B	IT1110002	Collina di Superga		91E0			0,75	D																	
CON	B	IT1110002	Collina di Superga		6210			5,98	D																	
CON	B	IT1110002	Collina di Superga		6430			0,75	D																	
CON	B	IT1110002	Collina di Superga		6510			18,68	B	C			B	B												
CON	B	IT1110002	Collina di Superga		9160			99,35	B	C			C	C									•	•		
CON	B	IT1110002	Collina di Superga		9180			38,84	B	C			B	C												
CON	B	IT1110002	Collina di Superga		9260			64,24	D																	
CON	B	IT1110002	Collina di Superga	I		6199	Euplagia quadripunctaria				C	C	B	C												
CON	B	IT1110002	Collina di Superga	I		1083	Lucanus cervus				C	C	B	B												

E' la griglia già utilizzata nel primo invio di test alla Commissione (luglio 2019)

Riporta i dati di base utili per la compilazione della seconda sezione

Precompilata dal MATTM tranne i campi pressioni e minacce



9 TEST INVIATI ALLA COMMISSIONE EUROPEA (5 Regioni)

IT1110084 Boschi umidi e stagni di Cumiana

IT1120026 Stazioni di Isoetes malinverniana



2 SITI CONTINENTALI

IT1130002 Val Sessera

IT1205030 Pont D'ael

IT1205070 Zona Umida di Les Iles di Saint Marcel



3 SITI ALPINI

IT6020017 Monte Tancia e Monte Pizzuto

IT9310045 Macchia della Bura

ITB010007 Capo Testa

ITB021107 Monte Albo



4 SITI MEDITERRANEI



I TEST

esprimono diversi approcci e realtà territoriali



ambienti coinvolti:
dalle dune alle zone montane

approccio adottato in quanto a:

- ✓ inserimento di misure definite ex novo o già presenti in PdG o DGR di designazione
- ✓ riferimento a norme esistenti al di là di Natura 2000 (piano antincendio, norme urbanistiche ecc.)
- ✓ interventi attivi, già realizzati o da realizzare
- ✓ monitoraggi
- ✓ misure e obiettivi per specie ed habitat D
- ...

PERO':

- rispondono a una metodologia comune
- hanno la stessa struttura



Le informazioni sono organizzate in un **quadro logico** che mette in relazione: habitat/specie → stato di conservazione → pressioni → obiettivi → misure e ne assicura la **coerenza**

OBIETTIVI

- ✓ Tutti formulati *ex novo* e direttamente correlati con lo stato di conservazione dell'habitat/specie nel sito
- ✓ Prioritizzati sulla base della distribuzione di habitat/specie e stato di conservazione a livello biogeografico

MISURE

- ✓ Coerenti con l'obiettivo fissato e collegate alle pressioni in atto



CRITICITA'

- ✓ Elevato numero di habitat e specie "non D" nei formulari standard
- ✓ Conoscenze scientifiche di base ancora insufficienti/incoerenze nei set di dati
- ✓ Difficoltà nel quantificare gli obiettivi e stabilire un orizzonte temporale per il loro raggiungimento
- ✓ Attuazione delle misure, soprattutto quelle attive
- ✓ Dinamismo degli habitat: anche il mantenimento in molti casi richiede la gestione attiva
- ✓ Accesso ai finanziamenti
- ✓ Necessità di adottare misure di conservazione nuove, non presenti nelle DGR e/o PdG



PROSPETTIVE

- Identificare strategie a livello nazionale e regionale per concentrare gli sforzi su habitat e specie più importanti
- Lavorare insieme per un migliore accesso alle risorse finanziarie
- Effettuare i monitoraggi per colmare le lacune conoscitive e verificare l'efficacia delle misure



La risposta della CE orienterà il lavoro futuro